





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: Adesione al Progetto sperimentale volto alla creazione e alla implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba) e approvazione schema di convenzione con la Regione Campania per la realizzazione del Progetto.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di aderire al Progetto sperimentale volto alla creazione e alla implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba) e di approvare lo schema di convenzione con la Regione Campania per la realizzazione del Progetto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione ;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- di aderire al Progetto sperimentale volto alla creazione e alla implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba);
- di approvare lo schema di convenzione con la Regione Campania per la realizzazione del Progetto di cui al precedente alinea di cui all'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

R



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di autorizzare il dottor Renato Scuterini dirigente della Posizione di Funzione IPAB, infanzia, famiglia e gestione albi e registri sociali a sottoscrivere per conto della Regione Marche la convenzione con la Regione Campania;
- di individuare nei dottori Renato Scuterini e Stefano Ricci e nella dottoressa Maria Elena Tartari i referenti regionali per la partecipazione al progetto rispettivamente per la parte amministrativa, per la parte scientifica e per la parte tecnico-informatica.

Il segretario della Giunta

(Elisa Moroni)

Il Presidente della Giunta

(Gian Mario Spacca)

(Paolo Petrini)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa di riferimento:

Legge 4 maggio 1983, n. 184.

Legge 28 marzo 2001, n. 149.

Legge 8 novembre 2000, n. 328.

Legge 30 giugno 2003, n. 196.

### Motivazione ed esito dell'istruttoria:

Premesso che in Italia, a fronte di una moltitudine di enti e organizzazioni che erogano interventi e servizi a favore dei bambini e delle famiglie, manca un'interazione tra i diversi livelli e sistemi di welfare nazionale, regionale e locale, e quindi la possibilità di raccogliere, comparare e scambiare dati, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania hanno sottoscritto in data 15 dicembre 2009 un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un Sistema informativo nazionale sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie, individuato con l'acronimo di S.In.Ba.

Il Progetto sperimentale S.In.Ba. segue il Progetto SINA (Sistema informativo sulle non autosufficienze) e si inserisce all'interno di un percorso di definizione del fabbisogno informativo minimo comune che permetta l'individuazione di indicatori comuni e la raccolta di dati omogenei in tutte le realtà regionali.

Il Progetto si propone gli obiettivi di individuare e qualificare la domanda sociale, monitorare il sistema di offerta dei servizi-prestazioni-interventi, valutare gli esiti e l'efficacia degli interventi e disporre di strumenti utili alla programmazione degli interventi, da raggiungere attraverso l'utilizzo di informazioni provenienti da più fonti (Isee, sistemi informativi locali sui servizi sociali, sistemi informativi sanitari), l'archiviazione di informazioni in formato elettronico e l'elaborazione e la diffusione delle informazioni.

Il fine ultimo è costituito dalla realizzazione di fascicoli elettronici individuali che contengano tutti gli elementi sopra elencati.

Il coordinamento del Progetto è affidato a un Comitato di coordinamento, previsto dal Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania, di cui fanno parte, oltre alle Regioni e alla Provincia autonoma di Trento, il Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, l'ANCI, l'ISTAT e il CISIS.

Il Progetto coinvolgerà altresì i Tribunali per i minorenni, gli attori del Privato sociale, le Università e gli enti di ricerca e gli Ambiti territoriali sociali.

Al Progetto partecipano, oltre alla Regione Campania, le Regioni Basilicata, Emilia-Romagna, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto e la Provincia autonoma di Trento.

Il Progetto ha la durata di diciotto mesi, ha avuto inizio nel gennaio 2010 e terminerà nel giugno 2011, salva la possibilità di proroga del termine con il Ministero del Lavoro e delle Politiche So-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ciali. Esso prevede sei fasi di realizzazione che vanno dalla presentazione e discussione del Progetto con i partner istituzionali, a seguire con l'analisi congiunta del risultato del monitoraggio delle Banche dati, la definizione del set minimo di informazioni individuali, la definizione delle caratteristiche tecniche dei dati e successiva costituzione del fascicolo elettronico, la predisposizione di un'indagine pilota e l'individuazione del contesto dove effettuare la sperimentazione, la discussione delle informazioni emerse e, al termine, la presentazione del rapporto conclusivo.

L'attività di coordinamento del Progetto viene svolta dalla Regione Campania, ma ogni Regione o Provincia autonoma partecipante deve garantire l'apporto di specifiche competenze amministrative, scientifiche e tecnico-informatiche, individuando propri referenti.

Le Regioni aderiscono al Progetto attraverso la sottoscrizione di un apposito schema di convenzione con la Regione Campania, approvato con deliberazione delle Giunte regionali.

Con la sottoscrizione dello schema di convenzione le Regioni s'impegnano, oltre che a garantire l'apporto delle specifiche competenze amministrative, scientifiche e tecnico-informatiche sopra riportate, a realizzare tutte le attività necessarie all'implementazione del Progetto sul proprio territorio e a garantire, tramite l'adeguamento dei propri sistemi informativi, nonché l'acquisizione e il riuso di sistemi informativi esistenti, un'efficace comunicazione fra i sistemi informativi regionali.

Ad oggi la Regione Marche:

- ha sviluppato e sperimentato, attraverso l'Osservatorio regionale per le politiche sociali, l'attivazione di una Banca dati per i minori fuori dalla famiglia d'origine, sia pure in un territorio circoscritto (riguardante gli Ambiti territoriali sociali numeri 1, 3, 5, 17, 18, 21, 22 e 23);
- ha programmato, sia nell'ambito dello sviluppo del Sistema informativo delle politiche sociali, sia tra le proprie attività statistiche ufficiali (Programma statistico regionale), lo sviluppo della stessa secondo le seguenti direttrici: ristrutturazione in base agli esiti della fase sperimentale ormai conclusa, estensione della stessa a tutto il territorio regionale, armonizzazione e coordinamento con gli altri flussi informativi regionali che raccolgono dati attinenti;
- ha avviato con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Ancona una collaborazione finalizzata a produrre informazioni di interesse della stessa a partire dalla Banca dati.

Ora, poiché tale Banca dati contiene una parte consistente del patrimonio informativo previsto dal S.In.Ba., si ritiene opportuno considerarla una fonte privilegiata attraverso la quale produrre il set informativo minimo che andrà a costituire il S.In.Ba. e che costituirà, pertanto, il debito informativo regionale verso il livello nazionale.

Per la realizzazione del Progetto la Regione Campania ha a disposizione un budget complessivo di 498.750,00 euro da ripartire tra le Regioni e Province autonome aderenti.

La Regione Campania si obbliga ad erogare a favore delle Regioni aderenti le somme ad esse spettanti sulla base delle seguenti modalità:

- a) I° tranche (40%) entro 60 giorni dalla sottoscrizione dello schema di convenzione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- b) II° tranche (40%) entro 60 giorni dal ricevimento da parte della Regione di un rendiconto attestante la spesa di almeno il 75% della prima tranche;
- c) III° tranche (20%) entro 60 giorni dalla liquidazione del saldo a favore della Regione Campania da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese sostenute o da sostenere da parte della Regione.

La presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa per la Regione, trattandosi di una mera adesione ad un Progetto di carattere nazionale. Tuttavia, a seguito dell'entrata dei fondi statali nel bilancio regionale che verranno erogati dalla Regione Campania, in qualità di Regione proposta al coordinamento del Progetto una volta sottoscritta la convenzione, dovranno necessariamente essere adottati i relativi impegni di spesa per l'utilizzo della somma erogata, che dovrà essere poi rendicontata come sopra detto.

La Regione Marche ha partecipato sin dall'inizio a tutte le fasi di preparazione e di realizzazione del Progetto, individuando nel dottor Renato Scuterini, dirigente della Posizione di Funzione Famiglia, nel dottor Stefano Ricci, dirigente presso l'Agenzia sanitaria regionale, e nella dottoressa Maria Elena Tartari, funzionario presso la Posizione di Funzione Sistema informativo statistico, i referenti regionali rispettivamente per la parte amministrativa, per quella scientifica e per quella tecnico-informatica.

Si propone, pertanto, onde consentire la partecipazione al Progetto anche da parte della nostra Regione:

- di aderire al Progetto sperimentale volto alla creazione e alla implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba);
- di approvare lo schema di convenzione con la Regione Campania per la realizzazione del Progetto di cui al precedente alinea di cui all'allegato A) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di autorizzare il dottor Renato Scuterini dirigente della Posizione di Funzione IPAB, infanzia, famiglia e gestione albi e registri sociali a sottoscrivere per conto della Regione Marche la convenzione con la Regione Campania;
- di individuare nei dottori Renato Scuterini e Stefano Ricci e nella dottoressa Maria Elena Tartari i referenti regionali per la partecipazione al progetto rispettivamente per la parte amministrativa, per la parte scientifica e per la parte tecnico-informatica.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(dott. Renato Scuterini)

*Renato Scuterini*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dall'adozione della presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

(dott. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

(Elsa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**ALLEGATO A**

**CONVENZIONE**

**Realizzazione Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e della loro famiglia, parte del Sistema Informativo Servizi Sociali (SISS)**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ si sono costituiti:

- la Regione Campania - CF 80011990639 - nella persona del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo, Prof. Antonio Oddati domiciliato per la carica presso la sede di detta Regione in Napoli, alla via S. Lucia, 81, deputato alla stipula del presente contratto con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1886 del 22 dicembre 2009;
- la Regione Marche - CF 80008630420 - nella persona del Dirigente della P. F. IPAB, infanzia, famiglia e gestione albi e registri sociali, Dott. Renato Scuterini, domiciliato per la carica presso la sede di detta Regione, in Ancona, alla via Gentile da Fabriano 3, deputato alla stipula del presente contratto con Deliberazione della Giunta Regionale \_\_\_\_\_.

Premesso che:

- in Italia, a fronte di una moltitudine di enti e organizzazioni che programmano ed erogano interventi/servizi sociali a favore dei bambini e delle famiglie, manca un'interazione concreta tra i differenti livelli e sistemi di welfare nazionali, regionali e locali, e pertanto la possibilità di accumulare, comparare e scambiare dati;
- non esiste ancora, pertanto, né un modello organizzativo e né un sistema informativo capace di rendere operativo quanto richiesto nel Libro bianco sul futuro del modello sociale, che si esprimerebbe concretamente nel *fascicolo elettronico, finalizzato a raccogliere e trasmettere dati individuali in modo da garantire la massima continuità delle tutele attraverso i diversi servizi*;
- per promuovere tale realizzazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba) – di seguito *Progetto*;
- tale Progetto concorre alla costituzione del Sistema informativo sui servizi sociali (SISS), già ipotizzato nella legge 328/00, ed è volto a supportare le politiche a tutela dei diritti dell'infanzia, come indicato dalla Convenzione internazionale sui diritti dei bambini del 1989, ratificata con legge dello Stato nel 1991;
- il coordinamento dell'intero Progetto è affidato al Comitato di coordinamento di cui all'art. 2 comma 2 del succitato Protocollo d'Intesa. Il Comitato si dota di una cabina di regia composta dal Ministero e dalla Regione Campania e, di volta in volta, integrata da esperti e/o altri componenti dello stesso Comitato, al fine della definizione degli indirizzi e delle attività da sottoporre al Comitato;
- per la realizzazione del Progetto ogni Regione/Provincia Autonoma aderente dovrà garantire l'apporto di specifiche competenze amministrative, scientifiche e tecnico-informatiche, individuando propri referenti. Le modalità, le fasi del Progetto, la metodologia di lavoro ed il timing, sono quelli di cui al progetto esecutivo;





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- per la realizzazione del Progetto la Regione Campania ha a disposizione un budget complessivo di € 498.750,00 da ripartire tra le Regioni/Province Autonome aderenti, per le attività di implementazione del progetto, la costruzione, adeguamento, acquisizione e/o riuso dei rispettivi sistemi informativi;
- con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Regione Marche ha aderito al Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba);
- al fine di regolare i reciproci obblighi e responsabilità la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 590, del 02/08/2010, ha approvato lo schema di Convenzione da stipulare con le Regioni/Province Autonome aderenti al Progetto;
- le spese di cui alla presente convenzione sono ascritte alla U.P.B. \_\_\_\_\_ - capitolo \_\_\_\_\_ - del bilancio gestionale 2010 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. \_\_\_\_\_.

Tutto quanto premesso, tra le parti suddette si conviene e si sottoscrive quanto segue.

#### ARTICOLO 1 – PREMESSE

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, nonché la documentazione ivi elencata, documentazione che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti e conservata agli atti del Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali dell'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo della Regione Campania, per richiesta espressa degli stessi contraenti, questi vengono dispensati dall'accludere al presente atto.

#### ARTICOLO 2 – OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la partecipazione della Regione Marche per la realizzazione del Progetto sperimentale volto alla creazione e implementazione del Sistema informativo sulla cura e la protezione dei bambini e delle loro famiglie (S.In.Ba) – di seguito Progetto – di cui al Protocollo d'Intesa siglato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania in data 23 dicembre 2009. Le modalità, le fasi del Progetto, la metodologia di lavoro ed il timing, sono quelli di cui al progetto esecutivo. In particolare, la Regione Marche, effettuata la ricognizione delle base dati e dei sistemi informativi esistenti a livello locale e regionale, si obbliga a:

- garantire l'apporto di specifiche competenze amministrative, scientifiche e tecnico-informatiche, individuando propri referenti per la partecipazione a tutte le fasi del Progetto, così come descritto al successivo art. 3;
- realizzare tutte le attività necessarie per l'implementazione del Progetto sul proprio territorio di competenza, secondo quanto previsto dal progetto esecutivo e, successivamente, dal Comitato di coordinamento e dai tavoli di lavoro in ciascuna fase del Progetto;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- garantire, tramite l'adeguamento dei propri sistemi informativi, l'acquisizione e/o il riuso di sistemi informativi esistenti, in base all'allegato progetto regionale, una efficace comunicazione fra i sistemi informativi regionali e con il sistema informativo regionale.

Per la realizzazione delle attività precedentemente descritte la Regione Marche può ricorrere in proprio a soggetti terzi per le prestazioni dei servizi necessari, assumendosene in pieno le responsabilità contrattuali derivanti.

### ARTICOLO 3 - REFERENTI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

I referenti per la partecipazione della Regione Marche a tutte le fasi del Progetto sono quelli di seguito indicati.

Dott. Renato Scuterini tel 071/8064235 fax 071/8064041 e-mail renato.scuterini@regione.marche.it, per la parte amministrativa;

Dott. Stefano Ricci tel 071/8064106 fax 0718064057 e-mail stefano.ricci@regione.marche.it, per la parte scientifica;

Dott.ssa Maria Elena Tartari tel 071/8064468 fax 0718064480 e-mail mariaelena.tartari@regione.marche.it, per la parte tecnico-informatica;

### ARTICOLO 4 – DURATA

La presente convenzione ha durata fino al 30 giugno 2011, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fermo restando la possibilità di prorogarne i termini con successivi accordi tra le parti.

### ARTICOLO 5 – LUOGHI DI SVOLGIMENTO

Le attività di cui all'art. 2 si svolgono sull'intero territorio della Regione Marche, nonché presso le sedi della Regione Campania e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dislocate sul territorio nazionale.

### ARTICOLO 6 - ASPETTI FINANZIARI

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, la Regione Campania si obbliga ad erogare a favore della Regione Marche la somma di € 31.500 a valere sul budget complessivo di € 498.750,00 da ripartire tra le Regioni/Province Autonome aderenti al Progetto. Stante la natura delle parti, la Regione Campania provvederà ad erogare tali risorse con le seguenti modalità:

- 1° tranche (40%) entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- II° tranche (40%) entro 60 giorni dal ricevimento da parte della Regione Marche di un rendiconto attestante la spesa di almeno il 75% della prima tranche ricevuta;
- III° tranche (20%) entro 60 giorni dalla liquidazione del saldo a favore della Regione Campania da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese sostenute/da sostenere da parte della Regione Marche

### ARTICOLO 7 – OBBLIGHI

La Regione Marche si obbliga a realizzare le attività di cui all'art. 2 con la massima diligenza e professionalità, mediante l'utilizzo di personale e servizi qualificati nelle materie oggetto delle singole attività. La Regione Campania è del tutto estranea ai rapporti della Regione Marche con i lavoratori ed eventuali prestatori di servizi impiegati da quest'ultima, le cui vicende interessano esclusivamente la Regione Marche. La Regione Marche ha la responsabilità della realizzazione delle attività di cui all'art. 2 ed opera in stretto contatto con le competenti strutture della Regione Campania e con il Comitato di coordinamento.

### ARTICOLO 8 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA E SEGRETO STATISTICO

Il trattamento delle informazioni elaborate nell'ambito della presente convenzione è vincolato al rispetto dei principi e dei criteri stabiliti dal d.lgs. n. 196/03, dagli artt. 8, 9 e 10 del d.lgs. n. 322/89 in materia rispettivamente di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di accesso ai dati statistici, nonché del codice deontologico per il trattamento di dati a scopi statistici pubblicato in G.U. n. 230 del 1 ottobre 2002. A tal fine, le parti si impegnano ad attuare le misure di tutela della riservatezza previste dalla normativa sopra richiamata, con particolare attenzione ai profili della sicurezza, anche mediante procedure idonee ad identificare e registrare gli operatori e le operazioni effettuate.

### ARTICOLO 9 - PROPRIETÀ E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Le indagini, gli studi, le ricerche e le infrastrutture tecnologiche oggetto della presente convenzione saranno utilizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Regione Campania e dalle Regioni/Province Autonome partecipanti al Progetto, per l'uso nella propria attività e potranno essere pubblicati secondo quanto successivamente stabilito dal Comitato di coordinamento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

#### **ARTICOLO 10 – CAUZIONE**

In ragione della natura della convenzione e delle parti, si esonera la Regione Marche dal prestare cauzione.

#### **ARTICOLO 11 – CAUSE DI RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE**

Ai sensi dell'art 1456 del cod. civ. il contratto si risolverà di diritto nel caso in cui la Regione Marche dovesse sospendere le attività senza giustificato motivo. Nel caso di singole inadempienze agli obblighi di cui alla presente convenzione, la Regione Campania inviterà la Regione Marche, a mezzo raccomandata a.r., di adempiere a quanto necessario entro il termine di 30 giorni dalla ricezione. Decorso detto termine, in assenza di motivazioni presentate dalla Regione Marche ed accolte dalla Regione Campania, quest'ultima potrà procedere di diritto alla procedura di risoluzione anticipata della convenzione senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere.

#### **ARTICOLO 12 – RECESSO**

La Regione Campania si riserva, sulla base di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, il diritto di recedere dalla convenzione in qualunque momento. In tal caso il recesso non ha effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione.

#### **ARTICOLO 13 – CLAUSOLA DI MANLEVA**

La Regione Marche solleva la Regione Campania da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione Campania, oltre all'erogazione delle risorse di cui all'art. 6. La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto giuridico inerente all'opera dei terzi di cui la Regione Marche si avvale per l'adempimento degli obblighi nascenti dalla presente convenzione.

#### **ARTICOLO 14 – CONTROVERSIE**

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. In caso di controversie insorgenti tra le parti il Foro competente è quello di Napoli.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### ARTICOLO 15 – SPESE DI CONTRATTO

Sono a carico della Regione Marche tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione della presente convenzione, nonché ogni altra spesa inerente l'esecuzione della stessa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

per la Regione Campania

*Prof. Antonio Oddati*

per la Regione Marche

*Dott. Renato Scuterini*

I sottoscritti Antonio Oddati e Renato Scuterini, così come in premessa rubricati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, dichiarano di aver letto e di approvare espressamente e specificatamente le condizioni e le previsioni tutte contenute nel presente atto, ed in particolare, quanto contenuto e convenuto ai seguenti punti: articoli 8, 9, 11, 12, 13, 14 e 15.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

per la Regione Campania

*Prof. Antonio Oddati*

per la Regione Marche

*Dott. Renato Scuterini*